

Antonio De Signoribus è nato a Cupra Marittima, nelle Marche. È giornalista, scrittore e studioso di letterature primitive, in special modo della fiaba popolare che ha studiato in chiave filosofica, psicoanalitica e antropologica. È autore di pregiate pubblicazioni che hanno avuto riconoscimenti e premi, anche internazionali.

### ASTUZIA E STUPIDITÀ

GIOVANNI BENFORTE CHE A CINQUECENTO DIEDE LA MORTE  
IL SOLDATO E LA QUAGLIA • I TRE PELI D'ORO • GNOCCO TESTAVUOTA

### CASI COMICI

ASTUTO IL FRATE... • I FIGLI DI NOÈ  
LO SCOLARO DEL MACELLAIO • LA SALSICCIA E IL TOPO

### RE, FIGLI DI RE E DINTORNI

IL FIGLIO DEL RE CHE SPOSA UNA RANOCCHIA • IL MONTONE  
UN RE CHE VA CERCANDO LA FELICITÀ • LA STATUA DI ZUCCHERO

### I PATTI

LA CASA DEI FANTASMI • IL FIGLIO DELL'ORCO  
• IL MURATORE

### CASI DIFFICILI ED EROICI

LE TRE ARANCE • IL MAGO SABINO • CICERCHIA, APRITI!  
• LA MOGLIE DI CIACCAPIDOCCHI

### GLI AIUTANTI

FRAMÌ • GIOVANNI E LA PRINCIPESSA TRISTE  
• LIUNFRÙ • I TRE CONSIGLI

### CASI MISTERIOSI

IL PONTE DEL DIAVOLO • LA NOTTE DI SAN GIOVANNI  
• L'INCUBO • LA VENUTA

### TESORI NASCOSTI

IL PAIOLO DI MARENGHI  
• A FONTESPINA SI CERCA IL TESORO DEL PIRATA  
• IL TESORO DE LA ROCCACCIA

E TANTE ALTRE FIABE E LEGGENDE  
DELLA TRADIZIONE POPOLARE MARCHIGIANA

Copertina: grafica di Alessandro Tiburtini  
Foto © Stanislav Pobytov/iStockphoto  
www.newtoncompton.com

€ 9,90



71 TIN 072



Newton  
Compton  
Editori

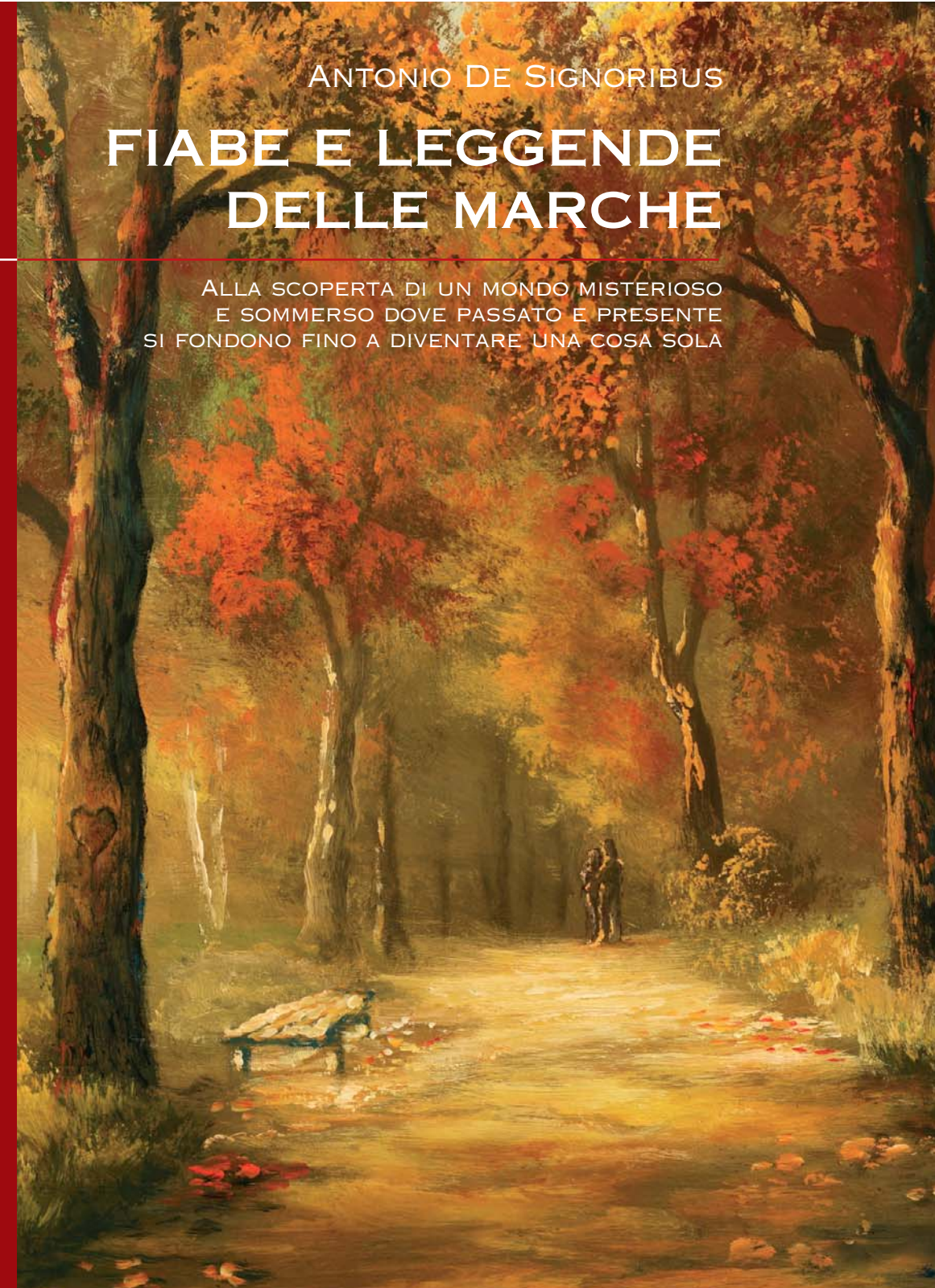
FIABE E LEGGENDE DELLE MARCHE

ANTONIO  
DE SIGNORIBUS

ANTONIO DE SIGNORIBUS

# FIABE E LEGGENDE DELLE MARCHE

ALLA SCOPERTA DI UN MONDO MISTERIOSO  
E SOMMERSO DOVE PASSATO E PRESENTE  
SI FONDONO FINO A DIVENTARE UNA COSA SOLA



Nel 1956 Italo Calvino scriveva, nell'introduzione a *Fiabe italiane*: «Delle Marche ho trovato solo una dozzina di pezzi, ma raccontati in modo così allegro e vivace che sono tentato di passare anche questa tra le regioni privilegiate...». In una nota si legge poi: «Le Marche e soprattutto la zona di Jesi ebbero un ottimo raccoglitore in Antonio Gianandrea...». Proprio da Gianandrea e da Luigi Mannocchi, il folklorista piceno più rappresentativo, autore di imponenti raccolte di cultura e tradizioni popolari, trae ispirazione questo lavoro, come pure dalle fiabe e leggende di Enrico Filippini, Carlo Gargioli, Giovanni Ginobili, Caterina Berri Pigorini, Nicola Leoni e Lando Siliquini. Ma, come è giusto che sia, molti di questi testi discendono dalla tradizione orale, da fonti la cui origine si perde nel passato, e che ancora oggi sono tramandate attraverso la memoria storica del dialetto. Le otto sezioni del libro (Astuzia e stupidità; Casi comici; Re, figli di re e dintorni; I patti; Casi difficili ed eroici; Gli aiutanti; Tesori nascosti) danno vita a un corpus vivace in grado di testimoniare la profondità e l'esemplarità della narrativa popolare marchigiana.

TRADIZIONI ITALIANE NEWTON